



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. ...44... DEL ...10.07.2026

OGGETTO: Bando per il finanziamento di progetti di riqualificazione dei mercati rionali nella Regione del Veneto approvato con deliberazione della Giunta regionale (DGR) n. 696 del 07 luglio 2026 ai sensi della Legge 27 dicembre 2023, n. 206, art. 33 e Decreto Interministeriale 26 giugno 2025. Approvazione del modulo di domanda di partecipazione.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si approva il modulo di Domanda per la partecipazione al bando per il finanziamento di progetti di riqualificazione dei mercati rionali nella Regione del Veneto approvato con DGR n. 696 del 07 luglio 2026 ai sensi della Legge 27 dicembre 2023, n. 206, art. 33 e Decreto Interministeriale 26 giugno 2025.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO,
RICERCA E INNOVAZIONE

- VISTA la deliberazione n. 696 del 07 luglio 2026 con la quale la Giunta regionale ha approvato il “Bando per il finanziamento di progetti di riqualificazione dei mercati rionali nella Regione del Veneto”, in conformità a quanto previsto dall’art. 33 della Legge 27 dicembre 2023, n. 206;
- DATO ATTO che la DGR citata provvede ad incaricare il Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione dell’esecuzione del provvedimento e dell’adozione del modulo domanda;
- VISTI l’art. 33 della Legge 27 dicembre 2023, n. 206, recante “Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy”, che riconosce il ruolo dei mercati rionali quali luoghi caratterizzati non solo da funzione economica e commerciale, ma anche da rilevante funzione sociale, di aggregazione e coesione territoriale, nonché da potenziale attrattività turistica;
- il Decreto Interministeriale 26 giugno 2025, adottato dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministro dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle foreste e il Ministro del Turismo, che ha dato attuazione alla sopra citata disposizione normativa, disciplinando, al Capo IV, gli interventi a favore dei mercati rionali e demandando alle Regioni l’attuazione delle relative misure agevolative;
- CONSIDERATO che, per la presentazione delle domande da parte dei beneficiari, ai sensi dell’art. 5 del sopra citato Bando, viene utilizzato apposito modulo trasmesso tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) entro i termini indicati nel Bando;
- RITENUTO di approvare conseguentemente, in attuazione della DGR n. 696 del 07 luglio 2026, il modulo di domanda per la partecipazione al citato bando regionale, di cui all’**allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012 e s.m.i, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai Direttori;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione europea, statale e regionale;

DECRETA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, conseguentemente, il modulo di domanda, di cui all'**allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai fini della partecipazione al Bando per il finanziamento di progetti di riqualificazione dei mercati rionali nella Regione del Veneto in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 696 del 07 luglio 2026;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito internet della Regione del Veneto, nella pagina web regionale dedicata alla pubblicità del Bando, sezione "Bandi Avvisi Concorsi";
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

II DIRETTORE
Dott.ssa Adanella Peron



ALLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA
E INNOVAZIONE

PEC: sviluppoeconomico@pec.regione.veneto.it

Oggetto: DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL “BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI MERCATI RIONALI NELLA REGIONE DEL VENETO” (L. 206/2023, art. 33)

Il/La SOTTOSCRITTO/A _____,
C.F. _____

in qualità di legale rappresentante del

Comune: _____, Prov _____, Cod. Fiscale/P.IVA: _____, con sede legale in

PEC: _____

Nome e cognome del referente del progetto: _____

Mail: _____ Telefono: _____

Denominazione del mercato rionale: _____

Tipologia del mercato rionale (*indicare se coperto o non coperto*): _____

Indirizzo del mercato rionale: _____

C H I E D E

di partecipare al "Bando per il finanziamento di progetti di riqualificazione dei mercati rionali nella Regione del Veneto", consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità.

A tal fine,

DICHIARA

- a) di accettare espressamente le condizioni contenute nel bando sopra citato, ivi compresa la clausola di salvaguardia contenuta all'art. 12 del bando;

- b) di dare atto della sussistenza, alla data di presentazione della domanda di contributo, di aree pubbliche di cui all'articolo 27, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 e successive modificazioni;
- c) di aver preso visione della classificazione del Comune in base alla densità turistica (vd. sito ISTAT);
- d) di voler realizzare il seguente progetto di investimento, finanziabile ai sensi dell'art. 4 del bando:

max. 1.000 caratteri

- e) di non aver richiesto/ottenuto altre forme di sovvenzione per il progetto sopra citato;
- f) (*eventuale*) di essere in possesso delle seguenti premialità di cui all'art. 7 del bando:
 - ☐ A. Premialità per eventuali cofinanziamenti;
 - ☐ B. Premialità per mercati rionali attrattivi sul versante turistico, anche in ragione della loro caratterizzazione culturale e artistica, in particolare:
 - ☐ B1. Ubicazione del mercato rionale in un Comune con indice di sintesi (quintili)¹ della densità turistica elevato;
 - ☐ B2. Ubicazione del mercato rionale in un Comune con una delle seguenti categorie turistiche prevalenti rilevate dall'ISTAT:
 - Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica;
 - Comuni a vocazione marittima e con vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica;
 - Comuni a vocazione montana e con vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica;
 - Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica e altre vocazioni;
 - ☐ C. Premialità per caratteristiche strutturali, funzionali e storiche del mercato rionale, in particolare:
 - ☐ C1. Mercato attivo con cadenza giornaliera²;
 - ☐ C2. Mercato con tipologia di vendita sia alimentare che non alimentare;
 - ☐ C3. Mercato con numero di posteggi elevato³;
 - ☐ C4. Mercato rionale coperto;

¹ L'indice di sintesi riassume le tre seguenti rilevazioni: intensità e caratteristiche dell'offerta, intensità e caratteristiche della domanda turistica, attività economiche connesse al turismo.

² Per cadenza giornaliera si intende apertura per più dei cinque giorni settimanali ordinariamente previsti per i mercati rionali.

³ Vedasi tabella all'art. 7 del bando.

☐ C5. Mercato rionale iscritto nel Registro regionale dei luoghi storici del commercio ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 50/2012.

Ciò premesso

CHIEDE

la concessione del contributo regionale, come previsto dal bando, pari ad € _____
(importo in lettere: _____ / _____),
per il co-finanziamento del progetto succitato.

In qualità di beneficiario,

SI OBBLIGA A

- a) mantenere i requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4 del bando;
- b) concludere l'intervento relativo al progetto ammesso entro diciotto mesi dalla comunicazione di avvio delle attività;
- c) trasmettere il Codice Unico di Progetto (CUP) alla Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione, una volta ammesso al contributo;
- d) trasmettere alla Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione, la rendicontazione del progetto, composta dagli allegati di cui all'art. 9 del bando, entro il termine massimo di sessanta giorni dalla conclusione del progetto;
- e) coordinare il processo di attuazione del progetto ed assicurarne il monitoraggio;
- f) garantire che gli interventi realizzati e rendicontati siano conformi al progetto approvato ed ammesso a contributo;
- g) informare l'utenza del contributo ricevuto mediante cartellonistica con il logo della Regione del Veneto e la dicitura "*Iniziativa finanziata dalla Regione del Veneto ai sensi dell'articolo 33 della legge 27 dicembre 2023, n. 206*";
- h) consentire alla Regione, in ogni fase e stadio del procedimento, di disporre accertamenti documentali e verifiche in loco, al fine di accertare la conformità della realizzazione del progetto presentato e approvato;
- i) fornire le informazioni e la documentazione afferenti al progetto ed ai requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità della domanda, richiesti dalla Regione o da altri soggetti delegati o incaricati dalla medesima, entro un termine massimo di dieci giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- j) comunicare alla Regione l'eventuale rinuncia al contributo;
- k) comunicare eventuali variazioni del progetto e/o del cronoprogramma alla Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione, per le verifiche e l'autorizzazione, con le modalità previste dall'art. 8 del bando;
- l) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di bilancio e tenuta dei registri contabili, con particolare riferimento alla registrazione contabile del contributo ricevuto.

AUTORIZZA

l'Amministrazione regionale concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente domanda, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000.

DICHIARA, INOLTRE

di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia; che il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento; che gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); che l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati; che il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it); che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma.

DATA**(marca temporale firma digitale)****FIRMA****(firmata digitalmente)****ALLEGATI ALLA DOMANDA:**

1. progetto comprensivo di cronoprogramma e quadro economico;
2. atto di approvazione del progetto e verifica e validazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 36/2023;
3. atto di nomina, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, del Responsabile Unico di Progetto (R.U.P.), in ottemperanza alle disposizioni richiamate all'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023;
4. attestazione del RUP in ordine alla conformità del progetto con lo strumento urbanistico vigente;
5. relazione esplicativa dell'intervento a firma del RUP;
6. atto dell'Ente di istituzione del mercato da cui si evincano le caratteristiche di mercato rionale, come indicate all'art. 4 del bando;
7. qualora sia richiesta la premialità C): documentazione comprovante la cadenza con cui si tiene il mercato (C1), la tipologia di vendita sia alimentare che non alimentare (C2), il numero di posteggi elevato (C3).